

**Studio Nicco**  
Nicco Dott. William - Nicco Dott. Saverio  
Consulenti del Lavoro

Carcare, 27.06.2008

**A tutti i Clienti**  
Loro sedi

**Oggetto:** Liberalizzazione sul mercato del lavoro, D.L. n. 112 del 25/06/2008.

La settimana scorsa il Governo ha emanato il D.L. n.112, pubblicato in Gazzetta il 25 c.m.. Di queste novità già avevo scritto un accenno due giorni fa ma senza poter essere più preciso, vista la mancanza di notizie certe. Ora, leggendo il testo della norma e i primi commenti al riguardo, si evidenzia come questo D.L. ridisegna molti istituti del panorama lavoristico italiano, andando in parte a abrogare norme inserite negli ultimi dodici mesi dal Governo precedente e in parte prevedendo novità di ampia portata.

Riassumo ora, molto brevemente, quelle che possono essere le maggiori novità:

- Per quanto riguarda le controversie di lavoro individuali, il tentativo di conciliazione non è più obbligatorio ma diventa solo facoltativo;
- A decorrere dal 01.01.2009 sarà possibile il cumulo tra i redditi da pensione di anzianità e reddito da lavoro (dipendente, autonomo o parasubordinato);
- Per quanto riguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato viene inserita la postilla alle motivazioni per l'utilizzo di questa tipologia contrattuale: le cause sono tecniche, produttive, organizzative o sostitutive, e ora "anche riferibili alla ordinaria attività del datore di lavoro". Si va quindi a superare il concetto di straordinarietà del lavoro a tempo determinato, ovviamente senza cadere nell'idea di poter utilizzare questa tipologia contrattuale come ordinaria amministrazione;
- Per quanto riguarda il contratto di apprendistato è stato soppresso il limite minimo di due anni di durata ed è stata inserita la possibilità per la contrattazione collettiva di prevedere la formazione totalmente in azienda, andando a ridimensionare il ruolo formativo che le Regioni avevano secondo la normativa previgente. Viene inoltre soppresso l'obbligo della visita preassuntiva per gli apprendisti (obbligo che resta invece per i minorenni);
- Nasce il "libro unico del lavoro", nel quale andranno a confluire il libro matricola e il libro paga. Nello stesso saranno iscritti i lavoratori subordinati, i collaboratori e gli associati in partecipazione con apporto di lavoro. Su questo nuovo libro verranno trascritti tutti i dati del lavoratore, tutte le somme corrispostegli a qualsiasi titolo, i dati inerenti detrazioni fiscali, gli assegni familiari e le prestazioni previdenziali, oltre alle presenze mensili. Tra le novità vi è anche la nuova tempistica per la registrazione mensile dei dati che ora è ben più ampia, potendo l'azienda farlo entro il 16 del mese successivo. Lo stesso libro sarà poi conservato presso la sede legale dell'impresa;
- Vengono soppresse le dimissioni telematiche, entrate in vigore nel mese di marzo di quest'anno, dopo aver avuto diversi problemi attuativi e interpretativi;

- Viene reinserita la possibilità per le imprese di adempiere in parte all'obbligo di occupazione dei lavoratori svantaggiati attraverso l'appalto di opere o servizi a cooperative sociali;
- Torna completamente operativo il contratto di lavoro intermittente o a chiamata;
- Viene abrogato il registro per il settore autotrasporti. Questa previsione sarà a regime al momento dell'entrata in vigore del libro unico del lavoro;
- Viene soppressa la certificazione riguardo l'ottemperanza agli obblighi richiesti dalla L. 68/99 (invalidi) da richiedere agli organi competenti (centri dell'impiego). D'ora in poi basterà l'autocertificazione;
- Viene poi rivista in alcune parti la normativa sull'orario di lavoro (D.Lgs. 66/2003) e viene soppressa la previsione normativa (art.5, comma1, L. 123/2007) che prevedeva la sospensione dell'attività lavorativa per violazioni riguardanti l'orario di lavoro (restano vigenti le previsioni riguardanti la sospensione per "lavoro nero" superiore al 20% della forza lavoro trovata sul posto e le reiterate e gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Bisogna sottolineare come questo elenco di novità, stilato dopo soli due giorni dalla pubblicazione della norma, verrà nei prossimi mesi modificato, anche in base alle modifiche in fase di conversione del D.L. ed ai futuri chiarimenti che arriveranno da tutti gli Istituti e Enti toccati da questa riforma.

Saverio Nicco